

COMUNE DI LENOLA

PROGRAMMA DI MANDATO

“Comune di Lenola 2018 – 2023”

Premessa

Le questioni da affrontare per rilanciare lo sviluppo delle attività produttive e l'efficienza dei servizi pubblici sono molteplici e richiedono un rinnovato e forte impegno. Le persone devono ritrovare quel senso di orgogliosa appartenenza al nostro paese, stimolando la loro partecipazione, matura e consapevole, richiamando tutti al senso di responsabilità e rispetto delle regole del vivere civile.

La partecipazione attiva alla vita civile del paese da parte dell'intera comunità è anche fonte di risparmio. "Non sporcare" costa molto meno di "pulire". "Non deteriorare la cosa pubblica", in quanto intesa erroneamente di nessuno, anziché di tutti, costa meno di "riparare e/ o mantenere".

Spendere meno per pulire, mantenere, riparare, vuol dire disporre di più risorse per rilanciare le attività economiche, turistiche e commerciali.

Una particolare attenzione, per rilanciare l'occupazione, sarà riposta verso tutte le possibili fonti di finanziamento pubblico: Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Consorzi e Enti vari.

Si vuole valorizzare il nostro territorio agro-turistico. La variante generale del piano regolatore, non appena completamente finalizzata, sarà strumento di pianificazione e programmazione del territorio e consentirà di sbloccare le attività artigianali che ruotano intorno all'edilizia, rilanciare il turismo ed il commercio e difendere il nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico.

Si vuole rilanciare, in collaborazione con i responsabili della nostra Parrocchia e della Diocesi, il turismo religioso. Le chiese di contrada/campagna e il Santuario della Madonna del Colle elevato a Basilica rappresentano una grande risorsa culturale, artistica e religiosa. Bisogna che Lenola e in particolare il santuario vengano inseriti negli itinerari turistici delle principali agenzie laziali che organizzano escursioni fuori porta per i milioni di visitatori a vario titolo della capitale e in un futuro prossimo dei croceristi in sosta a Gaeta.

Il "Colle" deve essere di più nel cuore dei lenolesi. Bisogna lavorare per creare infrastrutture e servizi atti a facilitare e attirare visitatori, turisti e fedeli non solo nei mesi di Agosto e Settembre. Disponiamo di un progetto di massima di riqualificazione dell'intera area Colle e intendiamo ricercare finanziamenti idonei per rivederlo e poi realizzarlo.

Nel contempo si dà assicurazione che tale maggiore attenzione verso il Colle non ci distrarrà dalle esigenze di rivalutazione del centro storico. Anche l'attuale parcheggio zona Padre Pio dovrà essere oggetto di radicale rivisitazione e costituire ulteriore moderna area multifunzionale.

Si lavorerà alla ricerca di iniziative e idee concrete per valorizzare e commercializzare i prodotti tipici della nostra agricoltura, in particolare l'olio d'oliva e le olive stesse nei suoi vari modi di conservazione, della zootecnia locale (caprettone e prodotti caseari vari tipici della pastorizia dei nostri monti e valli). Per favorire queste attività produttive secondo metodi imprenditoriali moderni è necessario adeguare le infrastrutture, compreso la rete stradale di campagna, in modo da agevolare la nascita di nuove aziende agrituristiche sfruttando le possibilità offerte dalle misure del PSR. Sarà altresì incentivata la vendita di prodotti a km 0.

Tutte queste attività produttive, per tradursi in risultati duraturi, devono essere coniugate con la difesa del nostro patrimonio boschivo. La nostra attenzione all'ambiente non sarà limitata alla sola raccolta differenziata dei rifiuti, servizio che non solo si intende mantenere ma anche migliorare, rivedendo alcuni aspetti organizzativi per renderlo più efficiente e controllato. Si vuole rilanciare con forza la salvaguardia del nostro grande patrimonio naturale. Alcuni boschi sono stati completamente abbandonati! Le pinete di Monte Guardia e Collecammuno necessitano di manutenzioni urgenti. Monte Chiavino mostra tutto il suo disastro causato dai numerosi e ripetuti incendi estivi, tanto da minare la stabilità dei suoi pendii, soprattutto in direzione di Vallebernardo sud, dove si sono verificati casi di caduta massi pericolosi per gli abitanti di quella parte di contrada. Il risanamento richiede tempo ma si intende partire subito attraverso un progetto pilota coordinato dal Comune e/o dalla XXII Comunità Montana e per la cui attuazione saranno invitati a partecipare tutti quei cittadini che si volessero rendere disponibili, giovani volontari e associazioni varie cui sta a cuore la salvaguardia del territorio. Analoga attenzione sarà rivolta al controllo del territorio per sconfiggere la piaga delle discariche abusive.

Il volontariato verso il socialmente utile è da incoraggiare/incentivare anche attraverso una politica di sostegno all'associazionismo da cui possono venire sia contributi in termine di prestazione d'opera che di incremento delle presenze turistiche.

Per quanto riguarda l'attenzione al cittadino, la cultura, l'istruzione, i servizi sociali, la salute, il lavoro, devono essere considerati diritti fondamentali. Una attenzione particolare va rivolta ai meno abbienti. Nell'ambito della ripartizione dei fondi previsti dalle leggi regionali, l'amministrazione comunale dovrà esercitare il proprio ruolo propulsore nelle sedi territoriali, per rivendicare equi e giusti finanziamenti, anche in considerazione delle condizioni di vita più sfavorevoli presenti nei comuni montani come Lenola, privi di strutture ospedaliere e socio-culturali significative.

L'attenzione al cittadino include in particolare giovani e giovanissimi. L'amministrazione sarà al fianco delle strutture didattiche materne, elementari e medie per favorirne la formazione, anche con attività didattiche parallele concordate con la direzione scolastica e condotte dai volontari delle associazioni competenti per materia.

In continuità con quanto deciso dalla precedente Amministrazione, si proseguirà con l'adesione di Lenola al progetto "il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini".

Per il tempo libero si cercherà di educare tutti ad investire il proprio tempo in attività salutari sia per la mente che per il corpo, rilanciando l'idea di servizi culturali e del tempo libero autogestiti dai giovani stessi e rendendo disponibili (o facilitarne l'uso) impianti sportivi per una vasta gamma di attività al chiuso e all'aria aperta.

Si lavorerà anche per dotare la biblioteca di un moderno apparato multimediale.

L'attenzione al cittadino include, altresì, gli anziani. La terza età è una risorsa indispensabile per la nostra comunità. Si cercherà quindi un loro coinvolgimento in iniziative di pubblica utilità, soprattutto a beneficio dei giovani per tenere sempre collegato il filo di solidarietà tra vecchie e nuove generazioni.

Infine, ma non per importanza, l'amministrazione si farà sicuramente carico delle legittime preoccupazioni della cittadinanza in merito al fenomeno dell'immigrazione. L'auspicio è di azzerare le presenze di quanti non risiedono legalmente sul territorio. Nell'immediato si continuerà con lo SPRAR (il Servizio per Richiedenti Asilo e Rifugiati) perché è l'unico che permette di contenere i numeri, sotto il controllo diretto dell'amministrazione comunale e ad oggi costituisce il male minore. Altre forme di presenza imposte dal governo attraverso le Prefetture troveranno questa amministrazione in linea di principio contraria.

Anche il centro studi "R.INGRAO" può e deve essere valorizzato quale centro di aggregazione a sostegno di attività formative, culturali e di integrazione.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Di seguito i dettagli di quanto si intende realizzare suddiviso per macroaree.

1. Promozione delle attività Turistiche e produttive:

a) Turismo:

- istituzione del moderno assessorato ASTTI (Assessorato Strategico Turismo Territorio Innovazione);
- inclusione di Lenola in itinerari turistici da parte di agenzie di settore (escursioni fuori porta di turisti della capitale e futuri croceristi da Gaeta);
- incremento del Turismo religioso;
- attività socio-culturali e artistiche di richiamo;
- sagre;
- valorizzazione aree e percorsi naturalistici collinari e montani e laddove possibile ammodernarli con infrastrutture ricettive e di mobilità
- istituzione di un organismo incaricato di curare l'arredo e il decoro urbano;
- avvalersi di realtà presenti sul territorio (es. PROLOCO) per educare e coordinare tutti gli attori coinvolti a vario titolo nel settore turistico.

b) Attività commerciali:

- razionalizzazione di tutte le attività commerciali con particolare attenzione alle attività a conduzione familiare prevedendo, per quelle di esse che intendano puntare su prodotti locali d'eccellenza, l'impegno dell'Amministrazione a sponsorizzarli sicuramente a livello provinciale, con l'ambizione di estendere la sponsorizzazione a livello regionale, nazionale e d' europeo. Compatibilmente con la normativa in vigore, si cercherà altresì di agevolarle prevedendo sconti sulle tariffe IUC;
- riduzione TARI alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali, di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, secondo modalità preventivamente concordate con il Comune;

- sostegno alle cooperative/aziende impegnate nel rilancio dei prodotti tipici dell'agricoltura (olio d'oliva e olive nelle sue varie forme di conservazione), della pastorizia (caprettone e prodotti caseari);
 - favorire il commercio di prodotti a km 0.
- c) urbanistica e edilizia:
- ripartire dalla variante al nuovo piano regolatore per consentire l'edificazione ad uso Residenziale e Turistica nelle zone sature e nelle CONTRADE.
 - facilitare l'adozione di Piani di Utilizzazione Agricola nelle campagne (PUA) con programmi di sensibilizzazione ed informazione al fine di un incremento delle attività legate alla moderna ZOOTECNIA;
 - promuovere ambiti territoriali di riqualificazione con l'applicazione delle "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" previste dalla Legge regionale 18 Luglio 2017, n. 7 creando soprattutto ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio anche al fine di incrementare il COMMERCIO, le attività ARTIGIANALI e la conseguente OCCUPAZIONE;

2. Infrastrutture:

- a) ristrutturazione e rivalutazione della Zona Colle, attraverso un progetto unitario generale, prevedendo un multipiano nel parcheggio "Che Guevara" (*), la valorizzazione della Pineta "Mandrone" collegata al Parco Giochi, al Monumento ai Caduti, al Santuario della Madonna del Colle e alla Scalinata della Pace fino a Piazza Cavour;
- b) sistemazione e cura di Via Impero Romano;
- c) manutenzione strade vicinali e collegamenti interventi;
- d) ampliamento accesso ai Parcheggi per favorire l'arrivo di Pullman; Messa in sicurezza di Via Milano e Via Casanova;
- e) nelle aree panoramiche di via del Mare e via degli Uliveti e altre zone come i CASTAGNETI di AMBRIFI, attrezzare luoghi per soste e Picnic, eventualmente anche a pagamento di un Ticket, con la GESTIONE DI UNA COOPERATIVA DI GIOVANI DISOCCUPATI;
- f) individuazione e realizzazione di una moderna area attrezzata per la sosta di camper e caravan;
- g) sistemazione e messa in sicurezza delle vie di accesso a Passignano e delle strade interne di accesso al Paese come Via della Mola e Via Pietra dei Corvi;
- h) sistemazione delle strade nelle zone periferiche come Raparolo, S. Croce, S. Martino, Pantano, Passignano, Ambrifi, Valleforcina e Vallebernardo;
- i) massima cura e riguardo per il Cimitero, nonché rivisitazione dei servizi anche sotto il profilo gestionale per migliorarne la rispondenza alle esigenze della collettività;
- j) sistemazione delle strade di campagna;

- k) progetto per la realizzazione di uno spazio verde-Piazza a S. Martino, possibile ludoteca nella palazzina di Acqualatina con parco giochi nell'area limitrofa, marciapiede nel tratto San Martino-San Rocco;
- l) Supporto e cooperazione con Acqualatina, sia in fase progettuale che di realizzazione, per l'ammodernamento di alcuni tratti di condotta idrica vetusta, al fine di perseguire il necessario aumento di portata d'acqua, soprattutto in quelle zone periferiche oggi fortemente penalizzate;
- m) Parcheggio multipiano zona "Franconi" con area attrezzata per mercato fisso e rionale(*);

(*) Queste strutture da realizzare con criteri antisismici, oltre ad ospitare nel terrazzo eventi di ogni genere, fungono anche da prime strutture di ricovero in caso di calamità naturali e in tal senso progettate e realizzate.

3. Ambiente.

- a) conferma e miglioramento dell'attuale servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- b) in accordo con l'adesione del comune di Lenola al patto dei sindaci, si continuerà l'impegno preso per abbattere il livello di CO2 nell'aria, puntando in particolare sul fotovoltaico, in continuità con quanto messo in campo dall'Amministrazione del compianto Gianbattista De Filippis e che ha già dato in questi anni ottimi frutti;
- c) manutenzione boschi e pinete (Ambrifi, Guardia, Collecammino, Vasche, Chiavino, Appiolo);
- d) lotta alle discariche abusive;
- e) completamento rete fognaria con priorità nelle aree densamente abitate e non servite (Pasignano, Pantano, via XXV Aprile-Lentrisco-Casanova- Uliveti).

4. Crescita culturale

- a) attenzione alla formazione di giovani e giovanissimi (future classi dirigenti) e miglioramento delle strutture;
- b) partecipazione dei bambini al governo della città nei modi e tempi con i quali saranno implementati i progetti in ambito rete internazionale e regionale "la città delle bambine e dei bambini";
- c) sostenere le attività nella Sala cinema "Lilla" anche attraverso l'affidamento della struttura a gruppi di giovani e associazioni culturali;
- d) miglioramento servizio biblioteca da ampliare con attrezzature multimediali con gestione da affidare possibilmente ad Associazioni Culturali e giovanili;
- e) sostenere l'Associazionismo culturale dei vari settori artistici esistenti;
- f) rivalutazione e ricollocamento adeguato del centro studi " R.Ingrao";

5. Sport

- a) educare i giovani sin dall'inizio alla pratica sportiva, favorendo la disponibilità di impianti/mezzi/attrezzature pubblici e privati. Rivalutare le strutture sportive comunali;
 - b) realizzazione di uno spazio adeguato per attività sportiva amatoriale in località S. Martino per servire anche i giovani di Raparolo-Pantano-Liverani-Madonna del Latte;
 - c) riqualificazione/valorizzazione del campo di calcetto in zona Lago
-

6. Servizi Sociali

- a) In considerazione dell'aggravamento di problemi legati alla mancanza di lavoro e di prospettive per il futuro dei giovani e del diffondersi delle problematiche legate alle devianze e dipendenze (da sostanze, da gioco ecc.) si dovrà agire con impegno e determinazione per contrastare tali fenomeni e aiutare attraverso cure e solidarietà, tutte le persone interessate. Allo stesso modo l'Amministrazione curerà il rapporto con la comunità della Terza Età coinvolgendo gli anziani in attività utili per la collettività e per non spezzare il giusto legame che deve essere sempre alimentato tra nuove e vecchie generazioni. Importante funzione in questo senso deve essere svolta dai Centri Anziani di Lenola Centro, Passignano e Vallebernardo anche per l'individuazione di situazione di emarginazione sociale e povertà.
- b) Promozione di iniziative e sostegno a quelle da parte di altre istituzioni pubbliche e private del territorio affinché i cittadini del comprensorio possano disporre di una assistenza sanitaria dignitosa e non più garantita dalle condizioni in cui versano attualmente gli ospedali di Fondi e Terracina.
- c) Per la gestione dei Rifugiati e Richiedenti asilo si conferma l'adesione allo SPRAR. Parallelamente sarà aperta una negoziazione con la Prefettura di Latina per rivedere numeri e modalità delle presenze non inserite nel progetto. Oggi le presenze sono eccessive e a nostro avviso non compatibili con le reali capacità di integrazione offerte dal territorio.